

# Newsletter Speciale dell'12.06.2020

Coronavirus



Cari soci,

Il nostro sforzo per arginare le conseguenze della crisi causata dal COVID-19 continua. Siamo lieti di aggiornarvi sulle sfide che ci vedono impegnati al momento.

**La questione delle pigioni commerciali si è risolta con successo: il Parlamento ha approvato un condono del 60%**

Physioswiss si è mobilitata sia presso il Consiglio nazionale sia presso il Consiglio degli Stati per trovare una soluzione al problema delle pigioni commerciali, esortando le Camere ad approvare un'esistente proposta di compromesso. Dopo che il [Consiglio nazionale](#) si era già pronunciato a favore, questa settimana anche il [Consiglio degli Stati](#) ha deliberato di imporre per legge ai locatori la riduzione delle pigioni relative al periodo di chiusura forzata. In concreto, i locatari sono tenuti a pagare solo il 40% della pigione per il periodo in cui hanno dovuto chiudere la propria attività per effetto dei provvedimenti delle autorità. Per gli esercizi come gli studi di fisioterapia, che, pur non avendo chiuso del tutto, hanno dovuto limitare notevolmente la propria attività, questo condono parziale vale al massimo per due mesi. Il Consiglio federale ora deve elaborare il relativo progetto di legge. Resta ancora da definire quando la norma approvata entrerà in vigore e potrà essere applicata.

**Dal 6 giugno il colore della campagna dell'UFSP passa al BLU**

Con l'ulteriore allentamento in atto dal 6 giugno, i provvedimenti per contenere l'epidemia sono entrati in una nuova fase. Di conseguenza, l'UFSP ha modificato il colore della campagna, passando al blu. I nuovi materiali informativi possono essere scaricati dal sito sul coronavirus dell'UFSP <https://ufsp-coronavirus.ch>. Inoltre il sito riporta informazioni costantemente aggiornate. Raccomandiamo di consultarlo regolarmente per restare al corrente della situazione. Nel documento [Q&A](#) abbiamo integrato la sezione sulle mascherine protettive fornendo indicazioni sulla quarantena.

**Il proseguimento dell'indennità di perdita di guadagno per i lavoratori indipendenti è ancora in dubbio**

In maggio il Consiglio federale ha deciso di non prolungare il sostegno per i casi di rigore destinato ai lavoratori indipendenti. In presenza di determinate condizioni, i lavoratori indipendenti che avevano dovuto chiudere la propria attività per ordine del Consiglio federale o che hanno indirettamente risentito della crisi da coronavirus,

hanno ricevuto l'indennità di perdita di guadagno per due mesi (dal 17 marzo fino al 16 maggio).

In maggio la Commissione della sicurezza sociale del Consiglio nazionale ha presentato due mozioni per chiedere il proseguimento delle misure finanziarie d'emergenza per l'[indennità per lavoro ridotto](#) e per i [lavoratori indipendenti direttamente e indirettamente interessati](#), poiché, malgrado l'allentamento dei provvedimenti, la crisi non è ancora conclusa. Il Consiglio federale non ha ancora preso posizione riguardo alle due mozioni. Il Parlamento si pronuncerà sull'eventuale proseguimento delle misure finanziarie per i lavoratori indipendenti non prima della sessione autunnale. Per il momento, dunque, dalla Confederazione non giungerà più alcun sostegno agli imprenditori/lavoratori indipendenti colpiti.

Physioswiss continuerà a monitorare le ripercussioni del calo di fatturato sugli studi per tornare, se necessario, a mobilitarsi sul fronte politico in occasione della sessione autunnale.

### Promemoria sul sondaggio dell'HES-SO Vallese

Cogliamo l'occasione per ricordarvi il sondaggio sul COVID-19 della sede vallesana della Scuola universitaria professionale della Svizzera occidentale <https://redcap.hes-so.ch/surveys/?s=88YC9J8TDA>, il cui termine per la partecipazione è stato prolungato fino al 20 giugno 2020.

Continuiamo a batterci – per voi.

Mirjam Stauffer

Osman Besic